

## Raffaele De Berti, Elisabetta Gagetti, Fabrizio Slavazzi

### SCENE DI ROMA ANTICA

#### Evoluzione di un progetto

Il progetto *Scene di Roma antica. L'antichità interpretata dalle arti contemporanee*, ideato dagli scriventi nel 2007 nell'ambito del Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali dell'Università degli Studi di Milano, coinvolgendo i Dipartimenti di Scienze dell'Antichità e di Storia delle Arti, della Musica e dello Spettacolo, ha lo scopo di mettere in evidenza come tutte le arti contemporanee - cinema, teatro, arti figurative, letteratura, musica, televisione e moda - abbiano di volta in volta guardato all'antichità, in particolare a quella romana, sia come soggetto, sia come sfondo.

I temi di volta in volta affrontati sono stati scelti accostando opere e luoghi, trame e monumenti, immagini e personaggi, la cui indagine attraverso le diverse esperienze storiche e artistiche vorrebbe contribuire a rileggere capolavori molto noti oppure opere finora sottovalutate, concentrandosi su quanto realizzato nel XX secolo e nel breve scorcio del XXI finora trascorso. Si sono presi in considerazione sia prodotti culturali "popolari" destinati al grande pubblico, sia opere d'avanguardia o sperimentali pensate per un numero ristretto di persone, adottando un approccio interdisciplinare che ha coinvolto antichisti, storici dell'arte contemporanea e delle discipline dello spettacolo<sup>1</sup>.

Sono state finora organizzate tre giornate di studio: la prima è stata dedicata a *Fellini-Satyricon* (6 marzo 2007) e i relativi atti sono apparsi nel volume *Fellini-Satyricon. L'immaginario dell'antico* ("Quaderni di Acme", Milano 2009); sono seguiti gli incontri su *Villa Adriana come palcoscenico* (Milano, 29 ottobre 2007) (fig. 1) e su *Tre femmes fatales dell'antichità: Cleopatra, Zenobia, Teodora* (Milano, 1 aprile 2008) (fig. 2).

Gli argomenti proposti sono stati sviluppati dai relatori con percorsi spesso originali e l'interesse suscitato ha offerto spunti per ulteriori approfondimenti e nuove ricerche anche da parte di altri studiosi, che sono stati qui accolti.

---

<sup>1</sup> Sul progetto si vedano anche F. Slavazzi, *Scene di Roma antica: da Fellini a Villa Adriana*, in *L'antico al cinema*, a cura di P. Iaccio e M. Menichetti, atti del convegno (Salerno 2008), Napoli, Liguori, 2009, pp. 135-150; E. Gagetti, *Fellini-Satyricon a Milano: nuove letture*, presentato in "Fellini-Satyricon, 1969-2009. Tra memoria, racconti e rovine: un sottosuolo dell'anima" (Seminario di studi, Università degli Studi di Perugia, 1-2 dicembre 2009).



**II. VILLA ADRIANA COME PALCOSCENICO**  
(lunedì 29 ottobre 2007, sede di via Noto, aula K1)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO  
Facoltà di Lettere e Filosofia  
Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali  
Dipartimento di Scienze dell'Antichità  
Dipartimento di Storia delle Arti, della Musica e dello Spettacolo

SCENE DI ROMA ANTICA  
L'antichità interpretata dalle arti contemporanee  
a cura di Raffaele De Berti, Elisabetta Gagetti e Fabrizio Slavazzi

Sede: Annello Negri, Direttore del Dipartimento di Storia delle Arti, della Musica e dello Spettacolo

18.00 Paolo Bosisio (Dipartimento di Storia delle Arti, della Musica e dello Spettacolo), *Le memorie di Adriano* secondo Alberto Sordi

19.20 Mauro Giori (Dipartimento di Storia delle Arti, della Musica e dello Spettacolo), *Le memorie di Adriano* secondo Alberto Sordi

11.00 Ambra Senatore (Dipartimento di Storia delle Arti, della Musica e dello Spettacolo), *Le memorie di Adriano* secondo Alberto Sordi

11.30 Nicola Scaldaterra (Dipartimento di Storia delle Arti, della Musica e dello Spettacolo), *Immaginare la mitologia antica: ricerche e reinvenzioni*

Pomeriggio  
Presidente Giuseppe Zanetto, Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Antichità

14.30 Marina Sapelli e Zaccaria Mari (Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio), *Villa Adriana. Da rovina a patrimonio dell'UNESCO*

15.10 Fabrizio Slavazzi (Dipartimento di Scienze dell'Antichità), *Villa Adriana come palcoscenico dell'imperatore*

15.30 Elio Franzini (Presidente della Facoltà di Lettere e Filosofia), *Adriano, ieri e oggi*

16.15 Anne e Patrick Poirier, *Da Villa Medici a Villa Adriana: archeologa parallela*

Informazioni:  
raffaele.deberti@unimi.it  
elisabetta.gagetti@unimi.it  
fabrizio.slavazzi@unimi.it

Realizzazione grafica Valentino Albini

Si presenta ora una prima parte dei contributi generati dalle due giornate di studio su Villa Adriana e sulle *femmes fatales*, alla quale seguiranno gli altri testi.

Il nucleo relativo a Villa Adriana vede l'importante complesso monumentale antico presentato nel suo valore di testimonianza archeologica (Zaccaria Mari), ma anche come effettivo "palcoscenico" (Paolo Bosisio, Ambra Senatore) e set (Mauro Giori), oltre che come fonte di ispirazione per la produzione di due grandi artisti contemporanei, Anne e Patrick Poirier (Gaspare Luigi Marcone).

Dalla storia si è trasfuso nell'arte il fascino di tre regine d'Oriente: Cleopatra, Zenobia e Teodora. All'ultimo faraone d'Egitto sono dedicati gli articoli di Maria Gabriella Cambiaghi, Cesare Fertoni e Giorgio Bejor, che approfondiscono, rispettivamente, la fortuna del personaggio nel teatro, nella musica e nel cinema; à côté si colloca il contributo di Gaspare Luigi Marcone sulla fascinazione dell'Egitto sull'opera di Aimone Sambuy.

La misteriosa Zenobia, incredibilmente trascurata dalle arti contemporanee, è oggetto del contributo di Maria Teresa Grassi - che dirige la missione archeologica dell'Università degli Studi di Milano a Palmira -. Infine, la straordinaria fortuna dell'immagine dell'imperatrice Teodora è stata studiata da Mauro della Valle.

Il progetto *Scene di Roma antica* non termina però qui: altre giornate di studio sono in programma per un prossimo futuro.



**SCENE DI ROMA ANTICA**  
L'antichità interpretata dalle arti contemporanee  
a cura di Raffaele De Berti, Elisabetta Galletti e Fabrizio Slavazzi

**III. Tre femmes fatales dell'antichità:  
Cleopatra, Zenobia, Teodora**  
(martedì 1 aprile 2008, sede di via Noto  
aula k12)

**Mattino, ore 10.00**  
Presiede Gemma Sena Chiesa (Dipartimento  
di Scienze dell'Antichità)

Saluto del Preside della Facoltà di Lettere e  
Filosofia, Elio Franzini

Gabriella Cambiaghi (Dipartimento di  
Storia delle Arti, della Musica e dello  
Spettacolo), *Cleopatra sulle scene  
italiane del II Novecento*

Cesare Fertonani (Dipartimento di  
Storia delle Arti, della Musica e  
dello Spettacolo), *"Cléopâtre"  
(1829), una cantata per il Prix  
de Rome di Hector Berlioz*

Giorgio Bejor (Dipartimento di  
Scienze dell'Antichità), *Toto,  
Cleopatra e il confronto  
mancato*

Raffaele De Berti (Diparti-  
mento di Storia delle  
Arti, della Musica e  
dello Spettacolo),  
*"Cleopatra":  
dal film al cine-  
romanzo*

**Pomeriggio, ore 14.30**  
Presiede Gianfranco Fiaccadori  
(Dipartimento di Storia delle  
Arti, della Musica e dello  
Spettacolo)

Elisabetta Galletti (SILSIS-MI, Indirizzo Storia  
dell'Arte), *Cleopatra, una diva del nostro  
tempo*

Maria Teresa Grassi (Dipartimento di Scienze  
dell'Antichità), *Zenobia, un mito assente*

Fabrizio Conca (Dipartimento di Scienze dell'Antichità),  
*Teodora. Tra spettacolo e potere*

Mauro della Valle (Dipartimento di Storia delle Arti, della  
Musica e dello Spettacolo), *Teodora: cento volti e nessuno*

Informazioni  
raffaele.deberti@unimi.it, elisabetta.galletti@unimi.it,  
fabrizio.slavazzi@unimi.it

Facoltà di Lettere e Filosofia  
Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali  
Dipartimento di Scienze dell'Antichità  
Dipartimento di Storia delle Arti,  
della Musica e dello Spettacolo

Università  
degli Studi  
di Milano

Realizzazione grafica: Valentino Albini

La realizzazione delle giornate di studio è stata resa possibile prima di tutto grazie al sostegno, anche economico, di Elio Franzini, allora Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia; di Paolo Bosisio, già Presidente del Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali; di Giuseppe Zanetto, all'epoca direttore del Dipartimento di Scienze dell'Antichità, e di Antonello Negri, direttore del Dipartimento di Storia delle Arti, della Musica e dello Spettacolo.

I nostri ringraziamenti vanno ai relatori intervenuti alle giornate milanesi e agli autori dei contributi qui presentati. Siamo, inoltre, grati al dottor Mauro Giori, che con competenza e attenzione ha curato la redazione scientifica dei testi e la stesura dei relativi abstract.